

Informatica

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- - **Direttore Responsabile: Giuliano De Risi**

« [SALUTE: LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA, IN SICILIA NASCE CENSIMENTO USA: ATTACCATI SITI CASA BIANCA E GOVERNO, SOSPETTI SU NORDCOREA](#) »

SALUTE: LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA, IN SICILIA NASCE CENSIMENTO

(AGI) - Catania, 8 lug. - Il valore della rete e' quello di creare una stretta sinergia fra le strutture ematologiche del territorio, anche le piu' piccole, in modo da coordinare l'approccio diagnostico e terapeutico e mettere a disposizione di tutti quelle tecnologie piu' sofisticate che sono presenti nei centri piu' grossi. L'incidenza della Lmc aumenta con l'eta' (solo il 2% delle Lmc si manifesta sotto i 20 anni d'eta'), rappresenta il 15% di tutte le leucemie degli adulti e il 4% delle leucemie dell'infanzia. In Italia si registrano circa 1.000 nuove diagnosi ogni anno. "La rete siciliana per la Lmc - continua il dottor Cantaro - e' stata istituita nel 2005 con il supporto offerto dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc), successivamente e' stata supportata anche dalla Regione Siciliana e ha visto la partecipazione di tutte le Unita' operative di Ematologia della Sicilia. In questi anni ha prodotto risultati importanti e ha operato sia nell'ambito della ricerca scientifica che della clinica, permettendo di condividere conoscenze e competenze". E' un importante esempio di una sempre piu' incisiva capacita' di intervento sul territorio, uno strumento per intercettare la mobilita' sanitaria verso altre regioni del Paese e un punto di unione tra specialisti che operano sull'intero territorio. Che oggi cresce. I test, eseguiti nei vari centri coinvolti, saranno inviati presso il Laboratorio di Patologia Generale del dipartimento di Scienze Biomediche dell'Universita' di Catania per la valutazione. "Il mantenimento della rete siciliana per la Lmc - spiega il professor Di Raimondo - consente che i pazienti siciliani continuino a essere seguiti secondo le piu' avanzate linee guida internazionali mentre uno studio osservazionale europeo Unic ha rilevato che anche quando il paziente e' dichiarato resistente alla terapia di prima linea, solo un terzo dei casi viene sottoposto ai test per la ricerca di mutazioni, necessari per procedere alle alternative terapeutiche disponibili". "L'ampliamento del network in seguito alla convenzione con Bristol-Myers Squibb - conclude il dottor Grignoni - risponde inoltre a concrete esigenze cliniche, perche', con il rafforzamento della rete informatica, sara' piu' facile la condivisione e lo scambio di dati tra strutture di diverso livello per consentire la continuita' terapeutica". Cio' permettera' una migliore gestione del rischio clinico, attraverso l'utilizzo di protocolli standardizzati condivisi, con un'evidente razionalizzazione nell'uso delle risorse disponibili. (AGI)

Red/Eli

Questo articolo è stato pubblicato il Wednesday, July 8th, 2009 alle 12:17 pm ed è archiviato nella categoria [Informatica](#) Puoi lasciare un commento. Il Ping non è permesso.

Copyright 2006 AGI spa P. IVA 00893701003
[Realizzazione portali](#) www.tradenet.it
[Privacy Policy](#)